

Palermo
Il giudice vuol sentire tre arbitri

ROMA Il calcio è in pieno clima di scandali. Arbitri, calciatori dirigenti e partite sospette nel calderone c'è di tutto. Le inchieste si accavallano.

Caso Pieri. Il dottor Laudi vicecapo dell'Ufficio indagini è già al lavoro. È a Palermo e ha chiesto ai sostituti procuratori La Forte e Pignatone di poter interrogare in carcere l'ex presidente del Palermo Mattia, in merito all'assegno di dieci milioni da lui dato all'arbitro Pieri. Motivo: contributo per la campagna elettorale del fischietto internazionale. Dopo Mattia Laudi interrogherà, insieme a Labate, l'arbitro Pieri. Sempre nell'ambito della stessa inchiesta, l'ex vicepresidente Schiavelli è ancora latitante. Contro di lui è stato spiccato un ordine di cattura per bancarotta fraudolenta. Da segnalare che la Guardia di finanza ha sequestrato nella sede della Cremonese i contratti di Violini e Bencina, ex giocatori del Palermo.

Tolentino. Tre arbitri, di cui due internazionali, saranno sentiti come testimoni nell'ambito dell'inchiesta sul Tolentino dal giudice istruttore di Palermo Renato Grillo. Si tratta di Casanni, Pairetto e Altobelli.

I tre arbitri hanno diretto alcune gare sospette. Casanni, ad esempio, arbitro di Empoli-Cesena nel campionato di serie B 1983-1984 finita 1-0 per i toscani, risultato che permise all'Empoli di salvarsi ai danni dello stesso Palermo nonostante la squadra rossanero avesse vinto quel giorno a Monza per 2-0. Il commissario Giuseppe Montona, poi ucciso dalla mafia, giudicò nelle sue indagini tutte e due le partite truccate.

Nel mirino della giustizia sono finiti, per queste gare, Guendini, ex allenatore dell'Empoli, Rampulla portiere del Cesena, Favalli della Cremonese.

Parina. Parina ieri è andato nella sua tenuta di Palù. Dei suoi collaboratori, il giorno prima solo Lo Verde, ai suoi tempi ex presidente e poi presidente prima dell'avvento di Berlusconi.

Fano. Il Fano e i suoi giocatori Corini e Mancini sono stati rinviati al giudizio del pretore federale Corrado De Biasi. L'accusa è di illecito sportivo. La partita incriminata è Fano-Piacenza dell'1-6-1986. Finì 0-0 risultato che permise ai marchigiani di salvarsi ai danni del Rimini, ripescato per la retrocessione a tavolino del Perugia.

La nuora Rosetta e i nipoti Maurizio e Riccardo annunciano la morte della compagna.

ROSA COLETTI
e la ricordano ai compagni tutti sottoscrivono 100.000 lire per l'Unità. Roma, 10 giugno 1987

Il 6 giugno ricorre il tredicesimo anniversario della scomparsa del compagno.

GIORGIO BELLETTI
La sorella e i nipoti lo ricordano e sottoscrivono per l'Unità. Caserta, 10 giugno 1987

La Federazione Comunista Torinese esprime il cordoglio al compagno Santocini il cordoglio per la scomparsa del padre.

PIETRO
Torino, 10 giugno 1987

La Federazione Comunista Torinese esprime il cordoglio al compagno Ario Ristoni, per la scomparsa della sua cara.

MANMA
Torino, 10 giugno 1987

I comunisti di Mazara del Vallo esprimono profondo cordoglio per la morte del compagno.

FRANCESCO DEL FRANCO
iscritto al Pci nel 1964 dopo un glorioso passato di antifascista di dirigente del Partito d'azione e del Psi più volte consigliere e assessore provinciale. Fu fino all'ultimo un esempio di fedeltà e di rettitudine. Mazara del Vallo, 10 giugno 1987

Nel secondo anniversario della scomparsa del compagno.

FEDERICO CAPPELLOTTI
la moglie, i figli e il nipote lo ricordano con affetto e ai compagni amici e conoscenti in sua memoria sottoscrivono L. 50.000 per l'Unità. Genova, 10 giugno 1987

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno.

ARTURO CAVANNA
la moglie lo ricorda con grande dolore e immutato affetto e in sua memoria sottoscrive L. 100.000 per l'Unità. Genova, 10 giugno 1987



Ieri tappa fiacca (in vista di quella decisiva di oggi) vinta da Calcaterra. Gli sponsor hanno messo da parte Visentini e puntano ormai sul corridore irlandese

La Carrera decide: deve vincere Roche

Come da copione, tappa di trasferimento e di sbrigli per il Giro d'Italia. Stanchi per le fatiche dolomittiche e preoccupati per quelle di oggi (Passo San Marco e salita di Madesimo) tutti se la sono presa comoda. Per la cronaca, ha vinto Giuseppe Calcaterra, 23enne dell'Atala, bruciando in volata il solito Paolo Rosola, pressoché abbonato (è la quarta volta) al secondo posto

DAL NOSTRO INVIATO
DARIO CECARELLI

TRESCORE BALNEARIO Il problema centrale del Giro è sempre lo stesso e cioè la querelle Roche-Visentini. Anche ieri si sono lanciati i consueti schizzi di vetrolo. Visentini usa la lingua come una scure, l'irlandese come un rasoio. Ma mica cambia niente. Anzi Roche, con i suoi bei modi, è riuscito a crearsi una fitta rete di alleanze a poco a poco sta facendo terra bruciata attorno a Visentini. Che ieri diceva «C'è un sacco di gente nel gruppo, che la comunella con Roche. Gli spagnoli della Fagor, ad esempio, con cui lui ha già quasi firmato un contratto per l'anno prossimo, e lo stesso Miller della Panasonic. Incredibile, gli spagnoli fanno l'andatura su di lui. Si voltano indietro, gli stanno davanti, sembrano quasi la sua scorta».

Mettiamo pure che ci sia qualche esagerazione (Roche, tra l'altro, è in contatto anche con la Panasonic), Visentini ha però messo il dito sulla piaga è solo, terribilmente solo. Inoltre, e questa è la cosa più importante, la stessa Carrera ha deciso di puntare definitivamente su Roche. Gli sponsor, infatti, che badano ai soldi e all'immagine, non vogliono correre rischi. E Roche, in questo momento, dà più garanzie dell'italiano.

Conferma infatti Visentini: «Provvedimenti contro Roche? Non credo che la Carrera, almeno adesso, voglia prenderne. Bada troppo all'immagine per fare una cosa del genere. Non solo Roche, ma anche Schepers e il meccanico, Peter Walque, dovrebbero fare le valigie. Bel tipo poi Walque è una specie di santone che di notte fa il direttore sportivo convocando delle riunioni da carbonaro. Roche, invece, è un uomo dalla doppia faccia, sempre pronto a fregare i compagni». Conforme al suo stile, Roche risponde: «Dica quello che vuole, tanto la squadra è tutta con me, se poi lui vuole attaccare, va benissimo, però sarebbe stupido. Quanto al contratto, se Visentini è d'accordo, io sono disposto a rimanere nella Carrera». Insomma Visentini scaccia e sbuffa, ma il pallino è in mano a Roche, che è più abile, più furbo. Pensate che nel 1985, prima di passare alla Carrera, prese degli impegni scritti con la Peugeot e la Redoute. Poi cambiò idea, ma la Carrera, per evitare questioni in tribunale da due anni è costretta a portare (gratis) sui pantaloni il marchio della Peugeot. Concludendo Visentini sarà pure grossolano e facile ad andare in tilt, Roche però, in questa storia, ci sguaia come un pesce. Nessuno ne esce bene, insomma. Neppure la Carrera che, tutta presa dalle angosce pubblicitarie, ha alimentato l'equivoco per troppo tempo.



Non è un corridore del Giro d'Italia. È Greg Lemond tornato in bicicletta sulle strade di casa in Usa dopo l'incidente di caccia dei mesi scorsi.

Il gioco delle alleanze

GINO SALA

TRESCORE BALNEARIO Naturalmente stare ai patti, non barare come talvolta accade oggi col risultato di rivalere che diventano pugnali nei momenti più difficili. Fausto Coppi, per esempio, faceva concessioni perché generoso di natura e perché sapeva che anche un atleta di qualità superano aveva bisogno di amici, sapeva che potevano essere doli se il gruppo si metteva a sparare da ogni posizione. Ma vediamo cosa bolle nel pentolone del Giro '87. La situazione non è per niente favorevole a Roberto Visentini che ha un nemico in casa (Roche) e nemico nel plotone. Visentini è un istintivo che manda facilmente a quel paese i suoi colleghi di lavoro. Nel riposo di Bari, il bresciano disse che Argentin sarebbe rimasto indietro di un paio d'ore in salita e di rimando il campione del mondo è stato uno degli attaccanti più feroci sui tornanti di Cima Sappada, doppiamente feroce vedendo un Visentini col motore in panne. La stessa Carrera, pur sperando di aggiudicarsi il Giro con Roche, è senza cortigiani e qui il motivo risale al Giro dello scorso anno, a debiliti di riconoscenza non pagati, stando a voci correnti. È infatti risapato che qualche squadra di minor categoria può decidere di collaborare con la formazione del «leader» se in cambio ottiene facilitazioni nelle tappe meno importanti e proprio l'anno scorso l'ingordigia di Bontempi (cinque vittorie) avrebbe provocato malumori e proteste, nonché «pendenze» ancora in discussione.

ORDINE D'ARRIVO

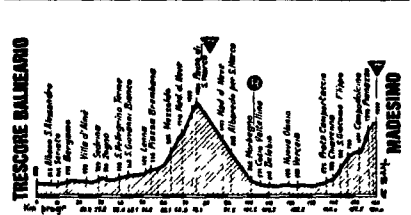
- 1) Giuseppe Calcaterra (Atala) km 213 in 6 ore 01' 47"
- 2) Rosola (Gewiss Bianchi)
- 3) Van der Velde (Gis Gelati)
- 4) Di Basco (Remac)
- 5) Ricco (Fibox)
- 6) Planckaert
- 7) Morandi
- 8) Baffi
- 9) Anderson
- 10) Capiot

CLASSIFICA GENERALE

- 1) Stephen Roche (Carrera) in 88 ore 48' 57"
- 2) Breukink (Panasonic) a 33'
- 3) Millar (Panasonic) a 2' 08"
- 4) Giupponi (Del Tongo Colnago) a 2' 45"
- 5) Giovannetti (Gis Gelati) a 3' 08"
- 6) Lejarreta a 3' 12"
- 7) Visentini a 3' 24"
- 8) Rominger a 3' 33"
- 9) Van der Velde a 4' 19"
- 10) Winnen a 5' 48"



19° tappa Trescore B.-Madesimo km 160



Palasport di Milano ora è del Comune

Per il Palazzo dello sport di Milano, tormentato da mille problemi e da una restaurazione non ancora iniziata dopo i gravi danni subiti nel 1985, appena un anno dopo la sua costruzione, passerà al Comune di Milano che lo ristrutturerà. Lo ha deciso ieri la giunta del Comi presieduta dal presidente Carraro (nella foto). Attualmente era di proprietà del Comi, che in cambio riceverà un terreno sul quale dovrà costruire nello spazio di due anni un impianto coperto per il ciclismo, l'atletica e altri sport. L'impianto sarà gestito per 60 anni, dopodiché diventerà proprietà del Comune.



Mondiali '94, Havelange li vorrebbe in Brasile

ten Havelange ha parlato a Zungo dei mondiali di calcio del 1994. Si sono candidati Marocco, Cile, Usa e Brasile, ma pare ovvio che il presidente della Fifa farà del tutto per favorire il Brasile, paese dove ha rilevanti interessi economici.

Sarà Skansi ad allenare la Giomo

ci «Vogliamo la garanzia di una forte organizzazione, della sicurezza massima - ha detto -. Diremo no ai campi sintetici e agli stadi del baseball».

Falcao dirigente della Roma?

Paolo Roberto Falcao vorrà da Porto Alegre fino a Los Angeles per vedere giocare la sua ex squadra la Roma di Nils Liedholm, impegnata in tournée negli States. Il popolare calciatore brasiliano si dovrebbe incontrare con i dirigenti della Roma e con lo stesso Liedholm per poter discutere su una sua eventuale collaborazione con la società giallorossa «part time» quale dirigente tecnico.

Un commissario può evitare il fallimento delle società

Le società di calcio forse potranno sventare in futuro la minaccia del fallimento. L'avvocato Dario Di Gravo, noto per aver difeso alcuni dirigenti del Venezia calcio, accusati nei processi di bancarotta, sostiene in un saggio pubblicato in questi giorni che in caso di dissesto finanziario le società di calcio potrebbero essere soggette a liquidazione amministrativa con la nomina di un commissario da parte del ministero del Turismo e Spettacolo. In questo caso verrebbe evitato il fallimento.

PAOLO CAPRIO

LO SPORT IN TV

BARINO. Ore 15.30 Ciclismo, 70° Giro d'Italia 19° tappa Trescore Balneario-Madesimo, 20.25 Calcio, da Zungo Italia-Argentina, 23.30 Mercoledì sport, atletica leggera meeting di Bolzano.
RAIDUE. Ore 18.15 Tg2 Sportsera, 20.15 Tg2 Lo sport, 22.45 Basket, Campionati europei d'Atene Italia-Israele (diffusa del secondo tempo).
ITALIA 1. Ore 22. Basket, finali Nba 4° partita Boston Celtics-Los Angeles Lakers.
TMC. Ore 13 Sport News; 18.30 Basket, Campionati europei d'Atene Italia-Israele, 19.30 Tmc Sport.

COMUNE DI COMACCHIO
PROVINCIA DI FERRARA

Si rende noto che l'Amministrazione comunale di Comacchio intende procedere, con procedura d'urgenza, all'affidamento dei lavori riguardanti

SOTTOPROGETTO D - LIDO DI SPINA - 1° LOTTO per un importo complessivo a base d'asta di lire 1.839.630.000 così suddiviso:

- importo lavori rete viaria L. 1.395.000.000
- importo lavori rete acque meteoriche L. 544.630.000

secondo il metodo della licitazione privata stabilito dall'articolo 24 lett. b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche.

Copia degli avvisi di gara, con indicate le modalità di partecipazione, sono disponibili presso il municipio di Comacchio, Divisione LL.PP., piazza Folegatti 5, tel. 0533/81.154.

Non saranno prese in considerazione le domande prive delle dichiarazioni e degli altri adempimenti previsti nei suddetti avvisi.

Le imprese e i raggruppamenti di imprese interessate sono invitate a presentare istanza in bollo al sindaco del Comune di Comacchio entro il 29 giugno 1987, ore 12.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori ad ambo le categorie, categoria 6 «costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari» categoria 6 «costruzioni e pavimentazioni stradali rilevati aeroportuali e ferroviari» e categoria 10/a «acquedotti, fognature, impianti di irrigazione» per gli importi previsti secondo le modalità previste per legge.

Nel caso di raggruppamenti di imprese è obbligatorio che almeno l'impresa capogruppo possieda la categoria di iscrizione richiesta mentre per quanto attiene alla classifica è necessario che siano rispettate le norme dell'articolo 21 della legge n. 584/77.

Si precisa che l'opera viene finanziata con contributo regionale - Regione Emilia-Romagna - in corso di perfezionamento.

La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'Amministrazione appaltante.

Gli avvisi relativi ai suddetti appalti sono stati inviati all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Cee, Bolte Postale 1003 Luxembourg telex Publiof-Lu il 3 giugno 1987 e alla Gazzetta Ufficiale italiana il 3 giugno 1987.

IL SINDACO Rino Buzzi

COMUNE DI COMACCHIO
PROVINCIA DI FERRARA

Si rende noto che l'Amministrazione comunale di Comacchio intende procedere, con procedura d'urgenza, all'affidamento dei lavori riguardanti

SOTTOPROGETTO A - LIDO DI VOLANO per un importo complessivo a base d'asta di lire 2.188.100.000 così suddiviso:

- importo lavori rete viaria L. 1.076.067.775
- importo lavori rete acque meteoriche L. 1.121.885.440
- arrotondamento L. 46.785

secondo il metodo della licitazione privata stabilito dall'articolo 24 lett. b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche.

Copia degli avvisi di gara, con indicate le modalità di partecipazione, sono disponibili presso il municipio di Comacchio, Divisione LL.PP., piazza Folegatti 5, tel. 0533/81.154.

Non saranno prese in considerazione le domande prive delle dichiarazioni e degli altri adempimenti previsti nei suddetti avvisi.

Le imprese e i raggruppamenti di imprese interessate sono invitate a presentare istanza in bollo al sindaco del Comune di Comacchio entro il 29 giugno 1987, ore 12.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori ad ambo le categorie e categoria 10/a «acquedotti, fognature, impianti di irrigazione» per gli importi previsti secondo le modalità previste per legge.

Nel caso di raggruppamenti di imprese è obbligatorio che almeno l'impresa capogruppo possieda la categoria di iscrizione richiesta mentre per quanto attiene alla classifica è necessario che siano rispettate le norme dell'articolo 21 della legge n. 584/77.

Si precisa che l'opera viene finanziata con fondi dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma in corso di perfezionamento.

La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'Amministrazione appaltante.

Gli avvisi relativi ai suddetti appalti sono stati inviati all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Cee, Bolte Postale 1003 Luxembourg telex Publiof-Lu il 3 giugno 1987 e alla Gazzetta Ufficiale italiana il 3 giugno 1987.

IL SINDACO Rino Buzzi

COMPACT DISC

TETTO APRIBILE

NUOVA FIESTA 50

Lettere Compact disc Philips e Tetto apribile compresi nel prezzo. E sempre compresi nel prezzo: 5 marcia • Accensione elettronica • Servofreno • Lunotto termico • Poggiatesta regolabili • Tergicristallo posteriore • Cinture di sicurezza inerziali • Dellelettori anteriori • Fari alogeni • Lampi di emergenza • Tasca rigide alle portiere.

Nuova Fiesta 50 e anche Ghia. Ancora più prestigiosa nell'equipaggiamento. Fiesta 50 benzina 145 Km/h, 208 Km/h a 90 Km/h. Fiesta Diesel 148 Km/h, 263 Km/h a 90 Km/h. La Nuova Fiesta è disponibile con motore 1.4 da 75 CV e 1.6 da 96 CV. Anche sulla Nuova Fiesta 50 la grande esclusiva Ford. Riparazioni Garantite a Vita.

SERIE LIMITATA • 8.780.000 IVA inclusa